



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia

Via Guido da Castello 12
42100 Reggio Emilia
tel. /fax 0522 456253
segreteria: erica.iotti@municipio.re.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

24 settembre 2010

VERBALE N. 78

Il Consiglio di Amministrazione del 24 settembre convocato regolarmente in data 20 agosto 2010 con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

- 1. Lettura verbali sedute precedenti;**
- 2. Aggiornamenti contribuzioni delle famiglie e situazioni di morosità;**
- 3. Prime riflessioni in merito all'applicazione dei criteri di ammissione ai nidi e alle scuole d'infanzia;**
- 4. Ratifica atti adottati, in via d'urgenza, dalla Presidente:**
 - Approvazione calendario scolastico anno 2010-11;**
 - Anticipazione fondi alle scuole F.I.S.M. in attesa di approvazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Provinciale e F.I.S.M e della relativa Convenzione tra Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e F.I.S.M;**
- 5. Varie.**

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny, 1/a – Reggio Emilia alle ore 17,00.

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

- | | |
|----------------------|--|
| - Giudici Claudia | Presidente |
| - Gambetti Amelia | Consigliere assente giustificata come da verbale |
| - Govi Sergio | Consigliere |
| - Visciglia Loredana | Consigliere |
| - Viscione Giovanni | Consigliere |

Sono presenti il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari.

E' presente per il Collegio dei Revisori il Presidente Dott. Valerio Fantini.

P.to 1 - Lettura verbali sedute precedenti

Il Consiglio approva il verbale relativo alla seduta del 9 luglio 2010.

Il Consiglio conviene di anticipare il punto 3 all'ordine del giorno così da permettere alla signora Mara Bondavalli dell'ufficio iscrizioni dell'Istituzione di partecipare alla seduta.

P.to 3 – Prime riflessioni in merito all'applicazione dei criteri di ammissione ai nidi e alle scuole d'infanzia

La Presidente introduce l'argomento in oggetto ricordando al Consiglio che, nella seduta del 4 dicembre scorso in cui venivano deliberati i nuovi criteri di ammissione alle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate, si era previsto di effettuare un attento monitoraggio sull'applicazione dei criteri approvati per una prima riflessione del Consiglio.

La Presidente invita pertanto il Direttore a ripercorrere brevemente i cambiamenti apportati ai criteri di ammissione alle scuole e nidi d'infanzia **(all.1)** sottolineando come all'interno degli stessi sia stato mantenuto *il riferimento a valori/principi fondamentali*:

- centralità del diritto all'educazione di ogni bambino
- priorità del lavoro

Erano poi state apportate modifiche innovative rispetto ad alcuni *"elementi"* quali il disagio sociale, la precarietà economica, le reti parentali; questo alla luce dei nuovi fenomeni sociali che interessano la società attuale.

Si sottolinea anche come sia di fondamentale importanza considerare che non sono solo i criteri di ammissione a determinare l'accesso dei bambini ai servizi per l'infanzia.

Ogni criterio di ammissione va infatti tenuto in relazione con altre variabili che regolano l'accesso delle famiglie ai servizi educativi quali:

- il numero e l'ordine di scelte delle scuole/nidi all'interno della domanda
- il flusso delle domande verso un particolare nido o scuola in quel determinato anno scolastico
- l'età del bambino che deve entrare (es. pochi posti disponibili per i bambini di 4 anni).

Questo è da tenere in considerazione quando si vanno a leggere ed analizzare i dati relativi al monitoraggio dei criteri di ammissione.

Vengono pertanto presentati alcuni dati **(all.2)** relativi al monitoraggio dei criteri di ammissione alla scuola d'infanzia.

Dall'analisi dei dati emergono alcune prime riflessioni in merito alle fasce di popolazione che non si avvicinano ai servizi per l'infanzia. Già nel corso del 2008 l'Istituzione, grazie alla collaborazione con la Prof.ssa Vanna Iori - referente dell'Osservatorio delle famiglie del Comune di Reggio Emilia, aveva predisposto una ricerca per indagare le ragioni per cui queste famiglie non richiedono l'iscrizione alla scuola dell'infanzia per i propri figli.

Da tale analisi è emerso che le famiglie con bambini di tre anni non richiedenti la scuola dell'infanzia erano 325 di cui:

179 (55%) con cittadinanza non italiana

146 (45%) con cittadinanza italiana (con una percentuale elevata di immigrazione interna)

Occorre ora capire quali siano le motivazioni/problematiche alla base della scelta di non iscrivere i bambini ai servizi per l'infanzia (in particolar modo alla scuola) e quali siano le strategie per avvicinare queste famiglie.

P.to 4 - Ratifica atti adottati, in via d'urgenza, dalla Presidente:

- **Approvazione calendario scolastico anno 2010-11;**
- **Anticipazione fondi alle scuole F.I.S.M. in attesa di approvazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Provinciale e F.I.S.M e della relativa Convenzione tra Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e F.I.S.M.**

Come da Regolamento Istitutivo dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia il Consiglio di Amministrazione è tenuto a ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti adottati in caso di urgenza o necessità dal Presidente.

In data 1 settembre la Presidente ha dovuto adottare, in via d'urgenza, due provvedimenti: uno relativo all'approvazione del calendario scolastico per l'anno 2010-11, l'altro in merito all'anticipazione di fondi alle scuole F.I.S.M **(all. 3 e 4)**.

Il primo atto è stato adottato, in via d'urgenza, così da informare in un tempo utile le famiglie permettendo loro una migliore e funzionale organizzazione.

Il secondo atto è stato adottato in attesa della stipula del nuovo Protocollo d'Intesa fra il Comune di Reggio Emilia, l'Ufficio Scolastico Provinciale e F.I.S.M. per garantire il regolare funzionamento delle scuole F.I.S.M.

La situazione finanziaria delle scuole aderenti alla F.I.S.M. infatti è particolarmente delicata, anche in considerazione della crisi economica che interessa la nostra città e che ha portato ad una diminuzione delle risorse, in quanto le famiglie hanno maggiori difficoltà nel pagamento delle rette.

Si è pertanto ritenuto di provvedere con urgenza ad un anticipo di parte delle somme che saranno poi assegnate con l'approvazione del nuovo Protocollo d'Intesa.

Il Consiglio di Amministrazione, visionati gli atti della Presidente, ratifica gli stessi con **Deliberazione n° 14/10** per quanto riguarda il calendario scolastico e con **Deliberazione n° 15/10** in merito all'anticipazione dei fondi alle scuole Fism.

P.to 2 - Aggiornamenti contribuzioni delle famiglie e situazioni di morosità

La Presidente chiede al Direttore Dott.ssa Paola Cagliari di illustrare al Consiglio gli aggiornamenti relativi all'attività di recupero crediti da rette.

Come convenuto nel Consiglio del 26 marzo scorso, le famiglie che hanno accumulato oltre tre mesi di debito hanno ricevuto una lettera dagli uffici in cui si chiedeva la regolarizzazione della situazione debitoria quale garanzia al mantenimento del posto al nido o alla scuola dell'infanzia del proprio bambino.

Le famiglie che non hanno pagato e nemmeno preso contatto con gli uffici per avviare piani di rientro dal debito, sono state poi invitate a colloquio con la Direzione.

Si comunica come, dopo l'invio delle suddette lettere e dopo gli avvenuti colloqui, la situazione –al 15 settembre- sia la seguente:

per le famiglie con bambini assegnatari di scuola dell'infanzia

N. 35 famiglie	debito complessivo € 47.844,03
N. 22 famiglie	hanno saldato o cominciato a pagare per € 14.386,45
N. 6 famiglie	ritiri - servizi sociali
N. 11 famiglie	non si sono messe in contatto e sono state invitate ad un colloquio di cui: <i>N. 7 famiglie hanno fatto il colloquio</i> <i>N. 4 famiglie non si sono presentate al colloquio</i>

Per le famiglie con bambini che proseguono il nido o la scuola dell'infanzia

N. 163	debito complessivo € 105.975,79
N. 108	hanno saldato o cominciato a pagare per € 45.140,62
N. 30	hanno comunicato diverse situazioni: <i>8 si sono ritirate per anticipi scolastici</i> <i>4 si sono ritirate per trasferimenti di residenza</i> <i>8 hanno intrapreso percorsi con i servizi sociali</i> <i>10 hanno fatto promesse di pagamento totali o parziali</i>
N. 25	non si sono messe in contatto-pertanto invitate a colloquio

Il Consiglio sottolinea l'importanza di mantenere la linea di rigore necessaria ma con la consapevolezza di un'analisi attenta delle specifiche situazioni.

Il Consiglio, nell'esprimere ampia fiducia nell'esito di questa operazione di recupero, chiede di tenere monitorata la situazione e di essere aggiornato costantemente.

P.to 5 – Varie

La Presidente informa infine il Consiglio rispetto alla contestazione (presente sulla maggior parte dei giornali locali) da parte dell'Assessore Matteo Sassi, Assessore alle Politiche sociali, Lavoro e Salute, del Bando integrale di Gara relativo all'appalto "Global Service".

La contestazione dell'Assessore Sassi verteva sul ritenere che, all'interno del Bando di Gara in oggetto, non si prevedesse *"una sezione apposita per le cooperative sociali"*.

La Presidente sottolinea come nelle dichiarazioni (rilasciate il giorno seguente a quelle dell'Assessore Matteo Sassi), alla Gazzetta di Reggio abbia invece sottolineato la sensibilità che l'Istituzione ha rivolto a questo tema. Sia nella stesura del Bando di gara che nell'esaminare le domande pervenute l'attenzione è stata massima.

Il Bando di Gara prevede due punti a riguardo:

[Pag. 37 GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DEI SERVIZI DI SUPPORTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE E DEI NIDI D'INFANZIA. Bando Integrale e Disposizioni di gara]

(...)

Progettazione, gestione e controllo del servizio, con particolare attenzione alle politiche per il risparmio energetico e il contenimento delle emissioni inquinanti:

*...è richiesta una descrizione dettagliata delle procedure adottate per la progettazione, la gestione e il controllo del servizio, dando indicazioni rispetto alle metodologie e sistemi di lavoro, alla formazione degli operatori, ecc...; si chiede di descrivere i sistemi di controllo specifici adottati per questi servizi, con particolare riguardo per i mezzi e le tecnologie utilizzate; particolare attenzione sarà dedicata alle politiche di utilizzo di attrezzature e materiali a basso impatto ambientale, alla strategie di cura delle aree verdi, alla tutela della sicurezza in relazione agli arredi/attrezzature esterne; **si potranno descrivere le soluzioni per l'impiego di personale svantaggiato (secondo le richieste del bando ex art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381 -disciplina delle cooperative sociali).***

9. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

[Pag. 50 GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DEI SERVIZI DI SUPPORTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE E DEI NIDI D'INFANZIA. Bando Integrale e Disposizioni di gara]

(...)

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il contratto anche con l'impiego di persone svantaggiate, così come individuate dall'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), e con l'adozione di qualificati programmi di recupero e di inserimento lavorativo.

La seduta termina alle ore 20,30.

Ha verbalizzato Erica Iotti.

La Presidente

Claudia Giudici